

Ansa: (ANSA) - ROMA, 05 DIC - *"Con l'approvazione definitiva della legge sull'oblio oncologico finalmente vengono cancellati per legge lo stigma cancro = morte e lo stigma cancro = malattia incurabile e inguaribile, purtroppo ancora ben radicati nel comune sentire. I guariti dal cancro non saranno più discriminati nella vita sociale, professionale e familiare". Ad affermarlo il presidente della Federazione delle associazioni di volontariato in oncologia (Favo) Francesco De Lorenzo in seguito al via libera definitivo dall'Aula del Senato al disegno di legge sull'oblio oncologico. "La legge riconosce anche formalmente il ruolo ed il coinvolgimento attivo delle associazioni di pazienti oncologici dalla promozione alla stesura della legge che attribuisce alle Reti associative e alle associazioni di secondo livello iscritte al Runts il ruolo centrale di consulenza nella fase attuativa della legge: è un passo molto importante, perché sono le Associazioni di pazienti e di volontariato il vero motore di questo cambiamento culturale", aggiunge De Lorenzo. "La legge approvata dal Parlamento italiano è un modello da imitare anche per tutti gli altri Paesi europei poiché non si limita a garantire il diritto all'oblio, ma tutela i guariti da ogni forma di discriminazione o disparità di trattamento rispetto alle persone sane, al fine di assicurare che alla guarigione clinica della persona corrisponda la possibilità di esercitare i propri diritti in condizioni di eguaglianza rispetto al resto della popolazione" afferma Elisabetta Iannelli, segretario generale Favo. "Fatta la legge, siano presto emanati i decreti attuativi. L'attenzione si sposta sul Governo ed in particolare sui Ministeri della Salute, della Giustizia e del Lavoro, che in tempi brevi (60 giorni dall'entrata in vigore della legge) dovranno dare attuazione alla legge emanando i decreti che individueranno specificatamente l'elenco delle patologie oncologiche da considerarsi guarite in termini inferiori ai 10 o 5 anni previsti dalla legge. La Favo monitorerà l'attuazione della legge e darà il proprio contributo consulenziale alle istituzioni come previsto dalle norme", aggiunge. (ANSA).*